



# COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO

C.A.P. 15049 – PROVINCIA DI ALESSANDRIA



Certificazione Ambientale n. 0437 A/0 UNI EN ISO 14001:2004



Tel.: 0142.933001-0142.933651- Fax: 0142.930956

[www.comune.vignalemonferrato.al.it](http://www.comune.vignalemonferrato.al.it)

[info@comune.vignalemonferrato.al.it](mailto:info@comune.vignalemonferrato.al.it)

Partita IVA 00452360068

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 02.10.2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES".**

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **DUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **VENTUNO** e minuti **QUINDICI**, nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio sono stati per oggi convocati i componenti di questo **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione

Fatto l'appello risultano:

N. ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
01	CORONA ERNESTA	SI	
02	SARZANO PAOLO	SI	
03	D'ANELLI PAOLA	SI	
04	BUZIO MARCO		SI
05	SCARRONE VALERIO	SI	
06	GIORCELLI PAOLO	SI	
07	CORDERA MARIUCCIA	SI	
08	SANTOPIETRO CARLO		SI
09	ROATO GABRIELLA	SI	
10	RUSCHENA PAOLO		SI
11	GAUDIO RICCARDO		SI
12	CUTTICA GIUSEPPE	SI	
13	GRECO EZIO	SI	

Con l'intervento e l'opera del Signor **PALMIERI Dr. SANTE** Segretario Comunale. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora **CORONA Rag. Ernesta**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

La Signora Annovazzi Laura e il Signor Cremonese Cesarino partecipano alla seduta in qualità di Assessori esterni senza diritto di voto.

**VISTO** l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

- **comma 1** . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni” - **TARES**

- **comma 22**. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- **comma 23**. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- **comma 24**. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- **comma 25**. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- **comma 46**. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza

**EVIDENZIATO** pertanto che al 31.12.2012 cessa l'applicazione della (TARSU/TIA)

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi

pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**DATO ATTO** che:

- con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma);
- il D.L. 31.08.2013 N. 102 ha disposto, tra l'altro, all'art. 8, comma 1), il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2013 degli Enti Locali, (già prorogato al 30.09.2013) al 30 novembre 2013;

**DATO ATTO** altresì che:

- il D.L. 31.08.2013 n. 102, sopra richiamato, ha disposto altresì, all'art. 5, quanto segue:  
1. Per l'anno 2013 il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, da adottarsi entro il termine fissato dall'articolo 8 per l'approvazione del bilancio di previsione, può stabilire di applicare la componente del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenendo conto dei seguenti criteri e nel rispetto del principio “chi inquina paga”, sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti:

- a) commisurazione della tariffa sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- b) determinazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- c) commisurazione della tariffa tenendo conto, altresì, dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- d) introduzione di ulteriori riduzioni ed esenzioni, diverse da quelle previste dai commi da 15 a

18 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011.

2. È abrogato il comma 19 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011.

3. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

4. Il comune predispone e invia ai contribuenti il modello di pagamento dell'ultima rata del tributo sulla base delle disposizioni regolamentari e tariffarie di cui ai commi precedenti.

**- alla luce delle recenti disposizioni normative sopra richiamate, questo Ente ha voluto sfruttare la possibilità di maggiore flessibilità applicativa delle tariffe, consentita dal D.L. 102/2013, per mitigare l'impatto sulle categorie più colpite, pertanto è stata impostata, per la categoria dei ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,**

**pub, una tariffa in parte fissa e variabile “ad-hoc”, rimodulando i coefficienti del D.P.R. 158/1999 per bilanciare la tariffa medesima (che risultava quasi triplicata rispetto a categorie analoghe quali “alberghi con ristorante” che addirittura risultavano ribassate rispetto al sistema tariffario della TARSU 2012);**

**- in conseguenza dell'operazione di riequilibrio tariffe delle utenze non domestiche sopra descritta, si sono ottenute tariffe più omogenee e maggiormente conformi e compatibili alla realtà delle attività produttive del territorio vignalese;**

**PRESO ATTO** che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo **ha effetto dal 1° gennaio 2013**, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARES” ;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**ESAMINATO** lo schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, che si allega alla presente deliberazione sub “A” per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento;

**VISTO** il parere favorevole del revisore dei conti che si allega alla presente deliberazione sub “B” per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto ai sensi dell'art. 49 comma 2° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso parere favorevole in ordine alle regolarità tecnico-tributarie dell'atto ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Servizio Ambiente ha espresso parere favorevole in ordine alle regolarità tecniche dell'atto ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alle regolarità tecnico-contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**Con Voti** unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

## **D E L I B E R A**

per le motivazioni ampiamente espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

- 1) Di approvare il regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), allegato alla presente deliberazione sub “A” per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARES”;

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**

F.to Corona Rag. Ernesta

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Palmieri Dr. Sante

- 3) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Con successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,

**DELIBERA**

DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ernesto Luparia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

Vignale Monferrato, lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Palmieri Dr. Sante

Il Segretario Comunale esprime ai sensi dell'art. 49 - comma 2° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale: F.to Sante dr. Palmieri

Il responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** circa la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Lì, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI:

F.to Caprioglio Marina

Il responsabile del Servizio Finanziario esprime, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** circa la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Lì, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

F.to Bauce Ivonne

Il responsabile del Servizio Ambiente, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** circa la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Lì, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

F.to Gazzetta Federica

**Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.**

Vignale Monferrato, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Palmieri Dr. Sante